



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "LUIGI DELL'ERBA"
Chimica e Materiali - Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie
Informatica - Produzioni e Trasformazioni



Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA)

Tel./Fax 0804965144 - 0804967614

Codice Meccanografico BATF04000T - C.F. 80005020724 - Cod. Un. Ufficio: UF41EH

E-mail: batf04000t@istruzione.it - Pec: batf04000t@pec.istruzione.it - Sito Internet: www.itiscastellanagrotte.gov.it

ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 sez. 5BI

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione Informatica

Approvato in data 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Teresa Turi)

Sommario

| | |
|--|----|
| IL CONSIGLIO DI CLASSE..... | 3 |
| IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI..... | 4 |
| ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE | 6 |
| COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO | 6 |
| MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2016-17..... | 7 |
| MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2017-18..... | 7 |
| CONTINUITÀ DIDATTICA | 7 |
| PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO..... | 9 |
| OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI | 10 |
| OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI | 10 |
| COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP | 11 |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | 12 |
| MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL | 13 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 13 |
| ATTIVITA' DI STAGE IN AZIENDA | 16 |
| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO | 16 |
| PERCORSI INTERDISCIPLINARI..... | 17 |
| PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE | 19 |
| INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE | 20 |
| METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE | 20 |
| MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 21 |
| INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME | 23 |
| RUBRICHE DI VALUTAZIONE..... | 25 |
| ALLEGATI | 31 |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|------------------------------|-------|
| Lingua e Lettere Italiane | Pagliuca Gerardina | |
| Storia | Pagliuca Gerardina | |
| Lingua straniera (Inglese) | Pirrelli Mariù | |
| Matematica | Vittorione Elisabetta | |
| Sistemi e reti | Renzone Bruno | |
| Lab. Sistemi e reti | Setteducati Antonio | |
| Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa | Nitti Maria | |
| Lab. Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa | Zeuli Carlo | |
| Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni | Valente Luigi Mauro | |
| Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni | Setteducati Antonio | |
| Informatica | Cucinelli Aurelio | |
| Lab. Informatica | Setteducati Antonio | |
| Scienze Motorie | Minoia Ivana | |
| Insegnamento Religione Cattolica | Giglio Maria Gabriella | |
| CLIL | Zeuli Carlo | |

In neretto sono indicati i docenti membri interni nella commissione d'esame.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il diplomato in Informatica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

| Discipline del piano di studi | Ore settimanali per anno di corso | | | Prove | Ore annue (33 settimane) | | |
|--|-----------------------------------|--------------|---------------|-------|--------------------------|-------------|-------------|
| | III | IV | V | | III | IV | V |
| Lingua e Lettere Italiane | 4 | 4 | 4 | SO | 132 | 132 | 132 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | O | 66 | 66 | 66 |
| Lingua straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | SO | 99 | 99 | 99 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | SO | 99 | 99 | 99 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | - | - | 33 | 33 | - |
| Sistemi e Reti | 4(2) | 4(2) | 4(3) | OP | 132 | 132 | 132 |
| Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa | - | - | 3(2) | OP | - | - | 99 |
| Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni | 3(1) | 3(2) | 4(2) | OP | 99 | 99 | 132 |
| Informatica | 6(3) | 6(3) | 6(3) | SOP | 198 | 198 | 198 |
| Telecomunicazioni | 3(2) | 3(2) | - | SOP | 99 | 99 | - |
| Scienze Motorie | 2 | 2 | 2 | OP | 66 | 66 | 66 |
| Insegnamento Religione Cattolica | 1 | 1 | 1 | --- | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore settimanali | 32(8) | 32(9) | 32(10) | | 1056 | 1056 | 1056 |

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

(a) S= Scritto; O= Orale; P= Pratico

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Allegato Riservato a)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

a.s. 2016/2017

Alunni iscritti alla terza classe n. 23

Provenienti dalla II B n. 15

Provenienti da altre seconde n. 6

Ripetenti della terza classe: n 1

Da altre articolazioni: n 1

a.s. 2017-2018

Alunni iscritti alla quarta classe n 21

Provenienti dalla terza classe sez B n 21

Ripetenti della quarta classe n 0

Da altre articolazioni: n 0

a.s. 2018-2019

Alunni iscritti alla quinta classe n 19

Provenienti dalla quarta classe sez B n 18

Ripetenti della quinta classe: n 1

Da altre articolazioni: n 0

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

| Numero alunni | Ritirati o trasferiti | Ammessi a giugno | Sospensione del giudizio | Non ammessi alla classe quarta | Ammessi a settembre |
|---------------|-----------------------|------------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------|
| 23 | 1 | 14 | 7 | 1 | 7 |

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL QUARTO ANNO

| Numero alunni | Ritirati o trasferiti | Ammessi a giugno | Sospensione del giudizio | Non ammessi alla classe quinta | Ammessi a settembre |
|---------------|-----------------------|------------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------|
| 21 | | 13 | 5 | 3 | 5 |
| | | | | | |

MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2016-17 (Allegato Riservato

b)

MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2017-18 (Allegato Riservato c)

CONTINUITÀ DIDATTICA

| Discipline | Classe III | CLASSE IV | CLASSE V |
|---|-------------------|------------------|-----------------|
| Lingua e Lettere Italiane | No | Si | Si |
| Storia | No | Si | Si |
| Lingua straniera (Inglese) | No | No | No |
| Matematica | Si | Si | Si |
| Complementi di Matematica | - | Si | - |
| Sistemi e reti | - | Si | Si |
| Lab. Sistemi e Reti | - | Si | Si |
| Gestione progetto, organizzazione d'impresa | - | - | - |
| Lab. Gestione progetto, organizzazione d'impresa | - | - | - |
| Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni | - | Si | No |
| Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni | - | No | No |
| Informatica | - | Si | Si |
| Lab. Informatica | - | Si | Si |
| Telecomunicazioni | - | No | - |
| Lab. Telecomunicazioni | - | Si | - |

| | | | |
|----------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Scienze Motorie | Si | Si | Si |
| Insegnamento Religione Cattolica | Si | Si | Si |

PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe V, sez Bi risulta composta di 19 alunni.

Dal punto di vista del comportamento la classe si presenta vivace ma sostanzialmente corretta.

L'attenzione, la motivazione e l'interesse e l'impegno personale possono considerarsi globalmente accettabili.

Per quanto riguarda il profitto, la classe non risulta del tutto omogenea con alcuni alunni che hanno raggiunto una buona preparazione di base ed alcuni per i quali la preparazione risulta non del tutto pienamente compiuta.

Fasce di livello presenti nella classe.

Si possono identificare tre gruppi con caratteristiche comuni:

- **I Fascia** (medio-alta). Un gruppo limitato presenta una preparazione più che soddisfacente, dimostrando di aver avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio, capacità cognitive, sociali e relazionali soddisfacenti.
- **II Fascia** (media). Un secondo gruppo più nutrito raccoglie studenti, con un discreto livello di preparazione, che possiedono conoscenze essenziali ma sicure, si orientano sufficientemente tra i contenuti delle diverse discipline cogliendone i nessi tematici e comparativi.
- **III Fascia** (medio-bassa). L'ultimo gruppo raccoglie studenti che, pur presentando qualche difficoltà, hanno parzialmente tratto vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente.

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati:

1. Incontro la scrittrice Francesca Palumbo sul tema **"Itinerari di libertà – Viaggi nell'io e nel mondo"** nell'ambito della manifestazione Libriamoci 2018.
2. Incontro con il prof. Massimo Bernaschi sul tema **"La crittografia"**.
3. Incontro con il sig. Luciano Magno della FIDAS di Castellana Grotte sul tema **"La donazione di sangue e midollo osseo"**.
4. Incontro con il prof. Francesco Feltrisul tema **"Dal Mein Kampf ad Auschwitz"**
5. Incontro sul tema **"Industria 4.0: dalla scuola al lavoro, come cambiano le competenze"** nell'ambito della III Giornata della Scienza e della Tecnologia.

OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Competenze

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

Conoscenze

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

Abilità

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

| | | |
|--------------|--|--|
| TI 1 | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. | ITALIANO [R] |
| TI 2 | Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. | INGLESE [R] ITALIANO[C] |
| TI 3 | Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). | INGLESE[R] |
| TI 4 | Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. | STORIA [R] |
| TI 5 | Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. | MATEMATICA[R] |
| TI 6 | Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. | INFORMATICA [R] MATEMATICA[C] |
| TI 7 | Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. | MATEMATICA[C] |
| TI 8 | Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. | STORIA[R] MATEMATICA[C] |
| TI 9 | Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura | COMPLEMENTI MATEMATICA |
| TI 10 | Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali | SISTEMI[R] INFORMATICA[C] T.I.P.S.I.T. [C] |
| TI 11 | Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. | SISTEMI[R] |
| TI 12 | Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. | SISTEMI[R] T.I.P.S.I.T. [C] |
| TI 13 | Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. | T.I.P.S.I.T. [R] INFORMATICA[C] |
| TI 14 | Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. | GESTIONE PROGETTO[R] |
| TI 15 | Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. | GESTIONE PROGETTO [R] T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C] |
| TI 16 | Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. | GESTIONE PROGETTO[R] |
| TI 17 | Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. | SISTEMI[R] GESTIONE PROGETTO[C] |
| TI 18 | Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. | INGLESE [R] GESTIONE PROGET. [C] |
| | | SISTEMI [R] |

| | | |
|--------------|--|---|
| TI 19 | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. | MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C] |
| TI 20 | Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. | GESTIONE PROGET. [R] ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T.[C] |
| TI 21 | Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali. | SCIENZE MOTORIE [R] |
| TI 22 | Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni. | SCIENZE MOTORIE [R] |
| TI 23 | Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali. | SCIENZE MOTORIE [R] |
| TI 24 | Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso | SCIENZE MOTORIE [R] |

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In attuazione della Nota MIUR n.4969 del 22/07/2014 , in cui si suggeriscono modalità di attuazione “finalizzate a permettere una introduzione graduale dell’insegnamento di una DNL in lingua straniera” e si precisa, altresì, che la misura del 50% del monte ore della DNL da dedicare all’insegnamento con metodologia CLIL resta per il momento “un obiettivo verso cui tendere”, il Consiglio di Classe ha individuato Gestione Progetto ed organizzazione di impresa come disciplina nella quale utilizzare la metodologia CLIL..

Il docente, prof Carlo Zeuli, ha sviluppato uno specifico programma (allegato nel dettaglio al presente Documento), coinvolgendo i ragazzi in discussioni in lingua Inglese sui seguenti argomenti:

- **Modulo 4. La progettazione** (*Metodologia CLIL durante le ore di Laboratorio*)

Progetto e Project Management. PMBOK. WBS. Tempi. Risorse. Costi. Earned value. CPM. Percorsi critici. PERT. Diagramma di Gantt.

L'Unità didattica consta della presentazione Powerpoint di svariate slides (una trentina circa), spiegazione frontale, sessioni di collaborative learning, WebQuest e attività laboratoriale con interscambio di opinioni in lingua inglese con gli studenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(ex ASL)

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell’offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla “ legge di Bilancio 2019”, che ne ha modificato il nome in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici.
- La valorizzazione dell’apprendistato finalizzato all’acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.

Il potenziamento dell’offerta formativa in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del

sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo de "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Scopo del PCTO è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L' apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Sviluppare le competenze trasversali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

triennio 2016/2019

L'Istituto ha redatto, nell'ambito del PTOF 2016-2019, un progetto di Alternanza Scuola Lavoro (ora PTCO) articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti il proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. Diritto del Lavoro
2. Diritto di Impresa
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

TERZO ANNO 2016 /2017

CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO DIRITTO D'IMPRESA

CORSO DIRITTO LAVORO

IMPRESA SIMULATA - IMPRESA IN AZIONE JA ITALIA

INCONTRO FORMATIVO: DIGITALIANI DI CISCO

CONVEGNO LA SCOPERTA DEL BOSONE DI HIGGS

CONVEGNO: PROF.DI BARI DIPARTIMENTO DI FISICA UNIBA

ADEMPIMENTI VARI

STAGE IN AZIENDA (di cui la specifica nel curriculum del singolo alunno)

QUARTO ANNO 2017/ 2018

AGGIORNAMENTO CORSO SICUREZZA

APPROFONDIMENTO CORSO DIRITTO D'IMPRESA

APPROFONDIMENTO CORSO DIRITTO LAVORO

IMPRESA SIMULATA - IMPRESA IN AZIONE JA ITALIA

CONVEGNO SICUREZZA IN INTERNET - PER UN USO CONSAPEVOLE PER I NUOVI MEDIA

ADEMPIMENTI VARI

STAGE IN AZIENDA (di cui la specifica nel curriculum del singolo alunno)

QUINTO ANNO 2018/ 2019

AGGIORNAMENTO CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

INCONTRO FORMATIVO:"LA CRITTOGRAFIA: A COSA SERVE E COME FUNZIONA"

SALONE DELLO STUDENTE- FIERA DEL LEVANTE -BARI

ADEMPIMENTI VARI

STAGE IN AZIENDA (di cui la specifica nel curriculum del singolo alunno)

ATTIVITA' DI STAGE IN AZIENDA (Allegato Riservato d)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Somministrazione agli studenti delle classi V di tutte le articolazioni presunti nell'istituto di un documento di monitoraggio delle scelte/propensioni espresse relativamente alle proprie scelte lavorative o di studio successive al termine degli studi secondari superiori.
- Partecipazione delle classi V all'incontro di orientamento "Open Day" sull'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, (sabato 29 settembre 2018, Palazzo Ateneo di Bari).
- Partecipazione delle classi V a "Open Campus" organizzata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Campus universitario, 20/02/2019).
- Partecipazione ai seminari di "Orientamento Consapevole" organizzati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a beneficio di studenti richiedenti delle classi V nei
 - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO D'IMPRESA (DEMDI)
 - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
 - SCUOLA DI MEDICINA (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO)
 - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
- Partecipazione alla manifestazione "Poliorienta 2019" dedicata alle attività di orientamento in ingresso e alla presentazione dei TAI realizzate dal Politecnico di Bari (classi V, 11 marzo 2019).
- Partecipazione all'iniziativa di orientamento "Open Day" della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a beneficio di studenti richiedenti delle classi quinte (15 marzo 2019).

- Partecipazione degli studenti delle classi V al “Salone dello Studente” di Bari, organizzata dalla Class Editore, al fine di favorire l’orientamento universitario e l’inserimento al Mondo del Lavoro (dicembre 2018, Fiera del Levante di Bari).
- Organizzazione della presentazione dell’offerta formativa del consorzio ELIS di Roma a beneficio degli studenti interessati delle quinte classi
- Open Day organizzato dall’azienda Master di Conversano per la presentazione dell’ITS “Cuccovillo” - Meccatronica (15 aprile 2018, classi A,B art. informatica)
- Attivazione di uno sportello mensile di consulenza alle famiglie sulle modalità di prosecuzione degli studi universitari e, più in generale, sulle problematiche legate all’accesso nel Mondo del Lavoro a beneficio degli studenti delle quinte classi (studenti e famiglie, ogni primo mercoledì del mese a partire dal 9 gennaio 2019, sede).
- Convenzione in essere con UMANA, agenzia per il lavoro, per la realizzazione di comuni iniziative di orientamento finalizzate alla conoscenza ed all’accesso al Mondo del Lavoro a beneficio degli studenti delle classi IV e V anno dell’istituto.
- Iniziative didattiche in collaborazione con l’istituto NANOTEC del CNR di Bari a beneficio di quattro studenti delle classi V, art. “Chimica e Materiali” nell’ambito del progetto PTOF di valorizzazione delle eccellenze scolastiche “TEKHNOLOGHIA”.
- Interventi dedicati al tema delle competenze necessarie per accedere al Mondo del lavoro, sviluppato da un’esperta ANPAL, tutor PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento) a beneficio degli studenti delle quinte classi (progetto PTOF 2018/2019 “Quello che si vuole dal lavoro”, classi V, dott.ssa Anna Lisa Campanella, aprile-maggio 2019, sede)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

| Titolo del percorso | Discipline coinvolte |
|------------------------------|---|
| 1. I linguaggi | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 2. La diversità | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T |
| 3. Ambiente e trasformazioni | Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 4. Vita e bellezza | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T |
| 5. La guerra | Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 6. Il lavoro | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T |

| | | |
|-----|--------------------------|--|
| 7. | L'innovazione | Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 8. | La memoria | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T |
| 9. | La velocità | Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 10. | Sicurezza e crittografia | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T |
| 11. | Internetworking | Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 12. | Le relazioni | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T |
| 13. | Il progresso | Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 14. | Il viaggio | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T |
| 15. | Il Totalitarismo | Sistemi e Reti/Gestione progetto |
| 16. | Il Capitalismo | Italiano/Storia/Matematica/Lingua inglese/Informatica/T.P.S.I.T/ Sistemi e Reti/Gestione progetto |

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Istituto ha proposto un progetto di potenziamento di Cittadinanza e Costituzione rivolto alle classi quinte che ha coinvolto docenti di potenziamento di Diritto e docenti curricolari di Lettere. I docenti designati sono intervenuti nella classe un'ora a settimana, per un totale di 10 ore, proponendo interventi didattico-educativi finalizzati, attraverso lo studio della Costituzione Italiana e della Comunità Europea, a promuovere le competenze chiave di Cittadinanza. L'approfondimento ha offerto agli alunni una conoscenza, in chiave di contestualizzazione storica, di alcuni dei diritti più importanti della Costituzione Italiana e della formazione della Comunità Europea fornendo anche un'attualizzazione agli sviluppi più recenti. L'approfondimento ha inteso delineare la figura del proprio io come cittadino con i diritti e gli obblighi che ne derivano; il ruolo della persona nella partecipazione alla vita della società; la conoscenza e la comprensione della composizione e delle funzioni delle massime istituzioni dello Stato. Si è concluso con una pagina dedicata all'Unione Europea, il nostro essere cittadini europei, organi e funzioni, il tutto anche in vista delle elezioni del Parlamento Europeo alle quali gli studenti, ormai titolari del diritto di elettorato attivo, parteciperanno. Durante le lezioni sono stati visionati documenti storici relativi ai fatti salienti della nostra Repubblica. L'approccio agli argomenti è stato arricchito da dibattiti che partendo da "fatti del giorno" hanno permesso di contestualizzare quanto appreso con gli accadimenti della vita quotidiana ed esperienze personali. Obiettivo del percorso, con l'approfondimento giuridico, è stato quello di rendere l'alunno consapevole interprete degli eventi che caratterizzano la propria vita sociale affinché le scelte di ciascuno siano davvero libere.

| TITOLO DEL PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE |
|---|
| Il soggetto dell'ordinamento giuridico: la persona fisica e i diritti della personalità |
| Capacità giuridica e capacità di agire |
| Lo Stato |
| Forme di stato e di governo |
| Dallo Statuto Albertino alla Costituzione |
| Dal 2 giugno 1946 ai nostri giorni. Diritto di elettorato attivo e passivo |

| |
|---|
| il Parlamento e il potere legislativo |
| Il Governo e il potere esecutivo |
| Il Presidente della Repubblica |
| La Magistratura e il potere giudiziario |
| L'Unione Europea |

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica

- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brain-storming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli alunni il C. di Cl. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente

acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

I processi di apprendimento sono stati monitorati sistematicamente, consentendo di attuare interventi mirati di recupero o di approfondimento, in relazione agli esiti registrati. La valutazione, particolarmente quella in itinere, è stata sempre intesa come momento fondamentale del dialogo educativo. Per ciascun alunno si è tenuto conto delle condizioni di partenza, pertanto la valutazione sommativa di ciascuna disciplina ha considerato il grado di progressione negli apprendimenti, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le competenze di rielaborazione ed esposizione dei contenuti, la coerenza e la chiarezza argomentativa. Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semi-strutturate, anche a valenza orale
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d'esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico sono state adottate, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative, attraverso cui sono stati strutturati ed esplicitati i criteri di valutazione di una competenza e descritti i diversi livelli di padronanza dello studente.

Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto (<http://www.itiscastellanagrotte.gov.it/index.php/rubriche-valutative>).

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

| PROVA | MATERIE | TEMPO | DATA |
|--------------------------|--|-------|------------|
| PRIMA PROVA | ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) | 6 ore | 19.02.2019 |
| | | | 26.03.2019 |
| SECONDA PROVA | INFORMATICA E SISTEMI E RETI prova nazionale | 6 ore | 28.02.2019 |
| | | | 02.04.2019 |
| COLLOQUIO | ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA INFORMATICA, SISTEMI E RETI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI Il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 | 4 ore | 07.05.2019 |

A disposizione della commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

(D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

| | |
|---|---|
| Nucleo tematico (macroarea) trasversale | Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio |
| N. 1 IL VIAGGIO | Articoli/Brani letterari/Immagini/Poesie/Inferno di Dante/Grafici riassuntivi/ |

| | |
|-------------------------|---|
| | |
| N. 2 IL PROGRESSO | Articoli/Brani letterari/Immagini/Poesie/Inferno di Dante/Grafici riassuntivi/ |

Annotazioni importanti

A seguito della simulazione del colloquio, il Consiglio di Classe rileva che, per quanto riguarda la scelta dei documenti, è bene che essi siano brevi, di immediata decodifica e con evidenti spie testuali e/o visive in grado di riferirli ad argomenti effettivamente affrontati dagli studenti (comma 3, art.19, O.M. 205/2019: “la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto”).

È bene che i documenti (se d’autore) rechino l’indicazione di autore e/o titolo e/o opera ecc. È meglio che non sia presente l’indicazione del nodo pluridisciplinare a cui il documento si riferisce, in modo da non forzare l’alunno in una direzione prestabilita.

L’esperienza della simulazione ha mostrato come sia meglio lasciar discutere liberamente gli studenti a proposito del percorso pluridisciplinare da loro stessi individuato, evitando, ove non strettamente necessario, di interromperli con domande o considerazioni.

Si è rivelato molto utile permettere agli studenti di riflettere con calma sui documenti proposti prima di cominciare la discussione, concedendo loro il tempo di elaborare su carta una rapida scaletta dell’intervento.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede seguenti.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| STUDENTE/SSA | | CLASSE | SEZ. |
|--|--|--|------|
| | | | |
| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTI ASSEGNATI | |
| - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 | <ul style="list-style-type: none"> • Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara | Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15 | |
| - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15 | <ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico e non appropriato • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile • Lessico complessivamente appropriato • Lessico vario ed appropriato | Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15 | |
| - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato disorganico e incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato discretamente organico e coerente • Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi | Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20 | |
| - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale • Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello • Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI | PUNTI ASSEGNATI | |
| - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia • Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale • Rispetto della consegna sufficiente e/o pertinenza alla traccia sufficiente • Rispetto della consegna adeguato e/o pertinenza alla traccia adeguata • Pieno rispetto della consegna e/o piena aderenza alla traccia | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |
| - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30 | <ul style="list-style-type: none"> • Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata • Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile • Riconoscimento sufficientemente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata • Riconoscimento complessivamente corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata • Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale | Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30 | |
| OSSERVAZIONI | | TOTALE | |

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| STUDENTE/SSA | CLASSE | SEZ. |
|--------------|--------|------|
| | | |

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTI ASSEGNATI | |
|---|---|---|--|
| - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 | <ul style="list-style-type: none"> • Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara | Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15 | |
| - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15 | <ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico e non appropriato • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile • Lessico complessivamente appropriato • Lessico vario ed appropriato | Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15 | |
| - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato disorganico e incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato discretamente organico e coerente • Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi | Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20 | |
| - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale • Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello • Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI | PUNTI ASSEGNATI | |
| - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Mancata individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo proposto • Parziale individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo • Superficiale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo • Discreta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo • Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |
| - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20 | <ul style="list-style-type: none"> • Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi e superficiale la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo • Adeguata la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi pertinenti • Buona la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi validi • Pertinente l'uso dei connettivi e ben articolato e coerente il percorso ragionativo | Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20 | |
| - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Buona l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |

| | |
|---------------------|---------------|
| OSSERVAZIONI | TOTALE |
|---------------------|---------------|

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| STUDENTE/SSA | CLASSE | SEZ. |
|--------------|--------|------|
| | | |

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTI ASSEGNATI | |
|---|--|---|--|
| - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 | <ul style="list-style-type: none"> • Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara | Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15 | |
| - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15 | <ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico e non appropriato • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile • Lessico complessivamente appropriato • Lessico vario ed appropriato | Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15 | |
| - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato disorganico e incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato discretamente organico e coerente • Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi | Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20 | |
| - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale • Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello • Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI | PUNTI ASSEGNATI | |
| -Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |
| -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20 | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e correttamente articolati | Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20 | |
| -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione dei contenuti confusa • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione sviluppata in modo abbastanza ordinata e lineare • Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare • Esposizione realizzata in modo chiaro, lineare ed organico | Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10 | |

| | |
|--------------|--------|
| OSSERVAZIONI | TOTALE |
|--------------|--------|

SECONDA PROVA
INFORMATICA – SISTEMI E RETI

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

| Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | Descrittore <i>(parametri di valutazione)</i> | Punti | Punti assegnati |
|--|---|----------|-----------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. | Possiede conoscenze incomplete e lacunose delle informazioni richieste dalla prova. | 1 | — |
| | Possiede conoscenze complete ma incerte/superficiali delle informazioni richieste dalla prova, limitate agli elementi minimi essenziali . | 2 | |
| | Possiede conoscenze complete e corrette delle informazioni richieste dalla prova. | 3 | |
| | Possiede conoscenze ampie e approfondite delle informazioni richieste dalla prova. | 4 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | Effettua analisi inconsistenti, interpreta in modo distorto le richieste, individua solo poche informazioni significative e non comprende i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto per nulla circostanziata, solo a tratti coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo generalmente errato. | 1 | — |
| | Effettua analisi parziali e superficiali, interpreta correttamente solo poche richieste, individua e comprende parzialmente le informazioni significative fornite dalla traccia. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto poco circostanziata, parzialmente coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo stentato. | 2 | |
| | Effettua analisi incomplete e imprecise, interpreta correttamente solo alcune richieste, individua e comprende numerose informazioni significative fornite dalla traccia ma non ne individua gli opportuni collegamenti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, non sempre coerente con le richieste e non sempre adeguatamente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo approssimativo. | 3 | |
| | Effettua analisi elementari riproducendo situazioni note, interpreta correttamente le richieste, comprende ed individua quasi tutte le informazioni significative e i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, generalmente coerente con le richieste e sufficientemente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo sostanzialmente corretto. | 4 | |
| | Effettua analisi complete e accurate, interpreta in modo preciso tutte le richieste e i dati tecnici forniti, individua tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, precisa e circostanziata, con valutazioni valide, autonome e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo corretto e pertinente. | 5 | |
| | Effettua analisi approfondite, personali ed esaustive, interpreta in modo corretto e originale le richieste, riconosce e comprende tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, accurata e molto circostanziata, con valutazioni complete, autonome, approfondite e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo assolutamente corretto e pertinente. | 6 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | Svolge la traccia in modo frammentario con tutte le procedure significative mancanti. L'elaborato contiene numerosi gravi errori nello sviluppo del processo risolutivo | 1 | — |
| | Svolge la traccia in modo parziale con diverse procedure significative mancanti. L'elaborato contiene vari errori gravi nello sviluppo del processo risolutivo. | 2 | |
| | Svolge la traccia in modo incompleto ma implementa la maggior parte delle procedure significative. L'elaborato contiene vari errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo. | 3 | |
| | Svolge la traccia in modo in modo abbastanza completo con tutte le procedure significative sviluppate, anche se in modo essenziale. L'elaborato contiene alcuni errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo. | 4 | |
| | Svolge la traccia in modo completo con tutte le procedure significative sviluppate. L'elaborato contiene qualche imprecisione o errore non rilevante nello sviluppo del processo risolutivo. | 5 | |
| | Svolge la traccia in modo corretto, complete, approfondito ed esauriente. | 6 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le | Argomenta in modo impreciso e confuso utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo approssimativo. Non effettua collegamenti interdisciplinari. | 1 | |

| | | | |
|--|---|---------------|---|
| informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. | Argomenta in modo lineare e chiaro utilizzando un linguaggio tecnico specifico corretto anche se elementare. Effettua raramente collegamenti interdisciplinari. | 2 | — |
| | Argomenta in modo circostanziato, con valutazioni valide, autonome e personali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo pertinente e corretto. Effettua collegamenti interdisciplinari efficaci. | 3 | |
| | Argomenta con valutazioni autonome, complete, approfondite e personali, con collegamenti interdisciplinari precisi e pertinenti. Si esprime in modo fluido e utilizza un linguaggio tecnico specifico ricco ed appropriato. | 4 | |
| Punteggio totale | | ___/20 | |

COLLOQUIO

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI griglia |
|---|---|---------------|
| Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico | Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche | 7 |
| | Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale | 6 |
| | Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti | 5 |
| | Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile | 4 |
| | Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente | 3 |
| | Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata | 2 |
| | Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse | 1 |
| Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari | Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari | 5 |
| | Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale | 4 |
| | Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione | 3 |
| | Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati | 2 |
| | Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline | 1 |
| Capacità di argomentazione critica e personale | Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" | 5 |
| | Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" | 4 |
| | Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" | 3 |
| | Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi | 2 |
| | Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati | 1 |
| Discussione e | Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi | 3 |

| | | |
|--|---|-----------|
| approfondimenti sulle prove scritte | Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni | 2 |
| | Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale | 1 |
| TOTALE | | 20 |

ALLEGATI

Relazione e programmi delle singole discipline:

- LINGUA E LETTERE ITALIANE
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- SISTEMI E RETI
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
- MATEMATICA
- GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Materia: Italiano

Docente: Gerardina Pagliuca

Testo adottato: – Testo adottato:

L'attualità della letteratura V.3.1-3.2

Autori:G.Baldi-S.Giusso

Casa Editrice: PARAVIA

Antologia della Divina Commedia

Classe: V B Informatica

• Situazione della classe (livelli raggiunti):

La classe è costituita da 19 alunni, di cui un ripetente proveniente da un'altra sezione dello stesso Istituto.

Nel corso dei tre anni il rapporto alunni- docente è stato fondato sul rispetto reciproco; la classe ha mostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo e un' adeguata motivazione accettando proposte, consigli e richiami. Ciò ha contribuito ad una crescita culturale per cui le competenze di cittadinanza che la materia ha consentito di curare particolarmente (acquisire e interpretare l'informazione, comunicare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni) sono da considerarsi acquisite.

Quanto a competenze e abilità più specifiche, nel corso di quest'ultimo anno lo studio degli alunni è stato indirizzato, in particolar modo, verso la comprensione dei fenomeni culturali nel loro complesso, cercando di dare un quadro ampio dei fatti letterari che cogliesse le implicazioni storiche, sociali, gli sviluppi e le influenze con le altre arti.

La classe ha partecipato in modo accettabile sia alle lezioni sia ai dibattiti proposti. Non tutti hanno dimostrato di avere raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti dimostra, però, una buona padronanza del lessico specifico e buone capacità espositive, talvolta padroneggiando con competenza anche termini specialistici della critica e dell'analisi letteraria. In alcuni casi si possono riscontrare una personale passione per la lettura e capacità di interpretare i testi letti in un contesto culturale più ampio.

In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un discreto metodo di studio, un adeguato approccio critico ai contenuti, una discreta abitudine alla formazione su testi diversi, oltre a quello adottato ed ai collegamenti multidisciplinari.

2. Competenze e abilità sviluppate:

Competenze

- culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Utilizzare g

Abilità

UdA1 : L'età postunitaria

- Individuare gli aspetti tematici e stilistici salienti dei romanzi e dei racconti realisti
- Analizzare criticamente gli aspetti generali della filosofia positivista
- Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero di Emile Zola
- Analizzare criticamente gli aspetti generali del Naturalismo confrontandolo con altri indirizzi narrativi letterari
- Saper intervenire con riflessioni critiche sui contenuti proposti
- Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero di Giovanni Verga e confrontarli con quelli di Emile Zola
- Confrontare e cogliere gli aspetti differenzianti del naturalismo rispetto al verismo
- Discutere criticamente le opere di Giovanni Verga

UdA2 : L'età del Decadentismo

- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le

- culture di altri paesi.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo.
- Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.

UdA3 : Liquidare il passato: avanguardie e inquietudini del primo Novecento.

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nel primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei/dei testi letterari più rappresentativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.

UdA4 : La sofferenza esistenziale: Svevo e Pirandello

- Sapersi orientare nel contesto storico-culturale di riferimento
- Saper inquadrare gli autori nel contesto storico-culturale di riferimento
- Saper rapportare un'opera alla poetica del suo autore
- Saper riconoscere i caratteri fondamentali del pensiero di Svevo e Pirandello
- Saper riconoscere la specificità delle soluzioni formali operate da Svevo e Pirandello
- Individuare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari

UdA5 : La poesia tra le due guerre

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del primo Novecento.
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell'Ermetismo.
- Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche

UdA6 : La Divina Commedia : il Paradiso

- Saper svolgere la parafrasi riassuntiva orale.
- Saper riconoscere lo/gli stile/i linguistico/i adottati dall'autore.
- Saper individuare le figure retoriche di forma, di suono e di significato.
- Saper trasferire il significato morale del canto nella realtà.

UdA7 : La scrittura di vario tipo

- Analisi e produzione di testi argomentativi
- Analisi e interpretazione di testi letterari
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

UdA1 : L'età postunitaria

- Aspetti generali delle principali ideologie politiche di fine Ottocento: liberalismo, socialismo, anarchismo
- Caratteristiche generali del romanzo e racconto realisti
- Aspetti generali della filosofia Positivistica
- Principi generali del Naturalismo e caratteristiche del romanzo naturalista
- Cenni generali alla Scapigliatura
- Principi generali del Verismo e caratteristiche del romanzo verista
- Vita e opere di Giovanni Verga
- Caratteristiche stilistiche e ideologiche delle principali opere di Verga

UdA2 : L'età del Decadentismo

- La visione del mondo e la poetica del Decadentismo.
- I temi e i miti della letteratura decadente.
- Il Simbolismo e la poesia
- L'Estetismo e il romanzo europeo

- Gabriele D'Annunzio: la vita, la visione del mondo, la poetica
- Temi e miti dell'opera dannunziana
- Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica
- Temi e miti della poesia pascoliana
- UdA3 : Liquidare il passato: avanguardie e inquietudini del primo Novecento.
- Lo scenario: storia, società, cultura e idee del primo Novecento.
- Il Futurismo di F. T. Marinetti.
- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista

UdA4 : La sofferenza esistenziale: Svevo e Pirandello

- Italo Svevo: la vita e la formazione culturale.
- I primi romanzi: Una vita e Senilità
- La coscienza di Zeno
- Luigi Pirandello: la vita e la visione del mondo.
- La poetica: l'Umorismo e l'arte di scomporre il reale
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila
- La produzione teatrale: Così è (se vi pare)
- Pirandello novelliere

UdA5 : La poesia tra le due guerre

- L'affermazione del fascismo.
- La società italiana tra arretratezza e modernità.
- Giuseppe Ungaretti: la vita.
- L'Allegria.
- Il Dolore
- L'Ermetismo
- Eugenio Montale: la vita.
- Ossi di seppia.
- Il "secondo" Montale: Le Occasioni
- Il "terzo" Montale: La Bufera e altro

UdA6 : La Divina Commedia : il Paradiso

- Presentazione della cantica.
- Lettura e analisi di tre canti a scelta (I, VI, XXXIII)

UdA7 : La scrittura di vario tipo

- Analisi e produzione di testi argomentativi
- Analisi e interpretazione di testi letterari
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

4. Metodologie e strategie adottate:

L'approccio alla letteratura, affrontata prevalentemente in prospettiva storica, ha avuto il suo momento essenziale nella lezione interattiva, aperta a eventuali interventi e apporti degli studenti, e ha avuto come essenziale termine di riferimento i testi degli autori. Sono stati tracciati innanzitutto i confini cronologici e delineate le caratteristiche sociali e culturali del contesto storico di riferimento, in cui sono state collocate le varie esperienze letterarie. Con l'obiettivo di delineare i caratteri principali di ogni autore, si sono effettuati su ogni testo considerato gli opportuni rilievi formali e stilistici. Soprattutto nell'ultima parte dell'anno, per ragioni di tempo, ci si è limitati all'analisi di pochi testi antologici, considerati paradigmatici riguardo alla visione del mondo e alle peculiarità letterarie di autori, la cui conoscenza, se pur sommaria, è da ritenere imprescindibile. Sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari anche attraverso excursus diacronici, per favorire l'apprendimento di un metodo di studio il più possibile trasversale ai diversi ambiti culturali. Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Documentari
- Letture integrative al testo in adozione (copie fotostatiche)

5. Verifiche e criteri di valutazione:

In linea con i criteri valutativi stabiliti dal PTOF, le verifiche, scritte ed orali, sono state valutate tenendo conto le competenze acquisite.

Sono state oggetto di una complessiva valutazione:

- la conoscenza diretta del patrimonio letterario (in ordine a testi, generi, poetiche, ideologie, modelli umani);

- la conoscenza dei modelli culturali caratterizzanti le varie epoche;
 - la capacità di analizzare i testi;
 - la capacità di valutare la complessità dei fenomeni attraverso collegamenti significativi e sintetici;
 - la padronanza della lingua italiana;
 - l'acquisizione e l'uso funzionale di abilità espressive logico-linguistiche, critiche e creative.
- La misurazione è stata effettuata secondo le indicazioni stabilite dalla programmazione dipartimentale.

6. *Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti*

E' stato effettuato costante recupero in itinere, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, proponendo attività di rinforzo finalizzate ad aiutare lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti. Nel corso dell'anno scolastico si è effettuata una pausa didattica per dare la possibilità agli alunni che hanno mostrato tempi di approfondimento più lunghi, di affiancarsi al resto della classe.

RELAZIONE FINALE a.s. 2018/19

Materia: Storia

Docente: Gerardina Pagliuca

Testo adottato: LE STORIE I FATTI LE IDEE Vol.3 Dal Novecento a oggi

Autore: Francesco Maria Feltri

Casa Editrice: SEI

Classe: V B Informatica

• Situazione della classe (livelli raggiunti):

La classe è costituita da 19 alunni. La classe ha mostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo e un'adeguata motivazione accettando proposte, consigli e richiami.

Le scelte curriculari sono state adottate per favorire la comprensione e la valorizzazione del senso di continuità tra passato e presente, di appartenenza a una comunità consapevole delle proprie radici storiche. Si è cercato di sviluppare ciascuna tematica fornendo un quadro il più possibile globale, in modo da dare uno spazio adeguato alla componente culturale, ideologica e socio-economica di ciascun periodo. Ogni fenomeno è stato presentato dapprima nel suo sviluppo spazio-temporale, cioè in modo diacronico, quindi si è tentato un approccio di tipo sincronico per evidenziare nella storia il permanere di determinate strutture al di là della singolarità ed irripetibilità di ciascun evento.

Sono stati conseguiti i principali obiettivi in termini di conoscenze e competenze: analizzare e sintetizzare fatti, eventi e concetti storici; essere in grado di costruire punti di vista critici per un confronto civile; saper analizzare i testi storici; disporre di un corretto linguaggio storico per analisi e sintesi; esporre in modo chiaro, coerente, sequenziale e corretto; rilevare analogie e differenze tra eventi e fenomeni.

Il profitto complessivo della classe ha, per tutti gli alunni, raggiunto livelli discreti, rispetto alle conoscenze, alle competenze ed alle abilità richieste dalla materia, inoltre una buona parte degli stessi si è attestata su più che buoni livelli di apprendimento, acquisendo buone competenze, con buoni risultati didattici.

Tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica. Un esiguo numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee. La conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta.

2. Competenze e abilità sviluppate:

Competenze

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UdA1 : L'età dei Nazionalismi

- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze
- Saper individuare le cause che hanno portato alla grande guerra.
- Saper individuare il passaggio dal Risorgimento al Nazionalismo

UdA2 : La notte della democrazia

- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze.
- Saper utilizzare i sussidi.
- Saper individuare le radici dei meccanismi totalitari tipici del XX secolo.
- Saper cogliere i caratteri specifici di un conflitto militare.
- Saper cogliere i limiti e i fattori di debolezza di una potenza militare apparentemente invincibile.
- Saper cogliere i fattori fondamentali che determinano la potenza militare di uno stato.

UdA3 : Ricostruire nell'equilibrio del terrore

- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze degli eventi storici.

UdA4 : L'Italia della Ricostruzione

- Saper individuare e descrivere le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, gli intrecci politici e sociali, le cause e le conseguenze.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche nella direzione della loro problematizzazione ed attualizzazione.

UdA5 : Cittadinanza e Costituzione

- Saper individuare le questioni relative ai diritti umani, al rapporto tra Stato e cittadino, alle ideologie e culture
- Saper leggere gli articoli di giornale con spirito critico

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

UdA1 : L'età dei Nazionalismi

- L'Italia umbertina
- L'età giolittiana
- La Grande Guerra
- La rivoluzione russa
- Lo scenario del dopoguerra

UdA2: La notte della democrazia

- Il dopoguerra
- La rivoluzione sovietica
- Il fascismo
- Lo stalinismo
- Il nazismo
- La grande depressione

UdA3 : Ricostruire nell'equilibrio del terrore

- La seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia
- Il tramonto dell'Europa
- Il periodo della guerra fredda

UdA4 : L'Italia della Ricostruzione

- La ricostruzione
- Il miracolo economico e il primo centro-sinistra
- L'Italia negli anni Settanta e Ottanta

UdA5 : Cittadinanza e Costituzione

- L'Unione europea
- Il "Sessantotto" e le grandi riforme sociali
- Il crollo del Muro di Berlino e del sistema sovietico
- 1963:l'anno che ha cambiato la storia

4. Metodologie e strategie adottate:

L'attività didattica si è svolta secondo momenti di lezione frontale, spesso accompagnata da presentazioni multimediali, fasi dialogate e di lavoro sui testi o su altri materiali didattici forniti (schede, cronologie, carte geo-storiche, saggi), utili anche ad affrontare temi di attualità. L'approccio analitico - condotto sulla base di materiali forniti o a disposizione - ha riguardato anche problematiche di attualità, cercando di coglierne la genesi storica e il significato dal punto di vista dell'educazione alla cittadinanza.

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Documentari
- Letture integrative al testo in adozione (copie fotostatiche)

5. Verifiche e criteri di valutazione:

In linea con i criteri valutativi stabiliti dal PTOF , le verifiche, scritte ed orali, sono state tappe di un percorso, fonti

informative di cui è stato necessario disporre per poter valutare le competenze acquisite.

la valutazione ha considerato il diverso livello di conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, secondo i seguenti indicatori:

conoscenza dei contenuti:

- pertinenza rispetto alle questioni proposte
- organicità e coerenza nella presentazione dei dati

abilità:

- individuazione del significato di una questione e della sua specificità
- analisi della struttura di una questione (fondamenti, articolazione, implicazioni ...)
- contestualizzazione della questione
- valutazione critica

competenze logico-linguistiche:

- proprietà lessicale
- correttezza ed efficacia espositiva
- rigore dell'analisi e dell'argomentazione

La misurazione è stata effettuata secondo le indicazioni stabilite dalla programmazione dipartimentale.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

E' stato effettuato costante recupero in itinere, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, proponendo attività di rinforzo finalizzate ad aiutare lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti. Nel corso dell'anno si sono effettuate delle pause didattiche per dare la possibilità agli alunni che hanno mostrato tempi di approfondimento più lunghi, di affiancarsi al resto della classe.

RELAZIONE FINALE a.s.2018/2019

Materia: LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Docente: PIRRELLI Mariù

Testi adottati: Mauretta Bernardini, Geoff Haskell **"INFORMATION TECHNOLOGY"**, Loescher Ed. (Microlingua)

V. Jones, S. Kay, D. Brayshaw, D. Montanari **"FOCUS AHEAD"**, Pearson Longman Ed. (Grammatica)

Classe: V Bi

1. Situazione della classe (livelli raggiunti):

La classe V Bi è composta da 19 alunni (17 ragazzi e 2 ragazze) tutti provenienti dalla IV Bi dello scorso anno. Durante l'anno scolastico la classe si è presentata tranquilla e ha avuto un comportamento globalmente corretto, rispettoso e collaborativo sia nei confronti degli insegnanti che verso gli stessi compagni. La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata soddisfacente. L'impegno a casa non è stato sempre costante per un esiguo gruppo, ma il resto della classe ha mostrato di applicarsi in modo adeguato raggiungendo così soddisfacenti livelli di preparazione.

Alcuni alunni hanno mostrato un vivo interesse verso la disciplina raggiungendo un livello avanzato; un consistente gruppo ha raggiunto un livello intermedio, mentre alcuni studenti hanno raggiunto un livello base.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

Gli alunni sono in grado di:

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.
- Raccontare, descrivere, spiegare, comparare, dare informazioni su argomenti del settore di indirizzo. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico di settore.
- Nel leggere un testo gli studenti sono in grado di individuare l'idea centrale, comprendere le principali idee esplicite, effettuare inferenze in base alle informazioni contenute nel testo, rispondere a domande generali sul testo, riferire le informazioni principali, formulare una propria opinione.
- Sanno comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnici e scientifici di settore.

3. Contenuti sviluppati :

Testo:

M. Bernardini, G. Haskell **“INFORMATION TECHNOLOGY”**, Loescher Ed.

Module 5: Programs and programming

- CAD Programs
- Using 3D Printers to produce prototypes
- Creating a website: site content and structure.

Module 6: Telecommunications

- Describing telecommunications
- Transceivers & telecommunications prerequisites
- Telecommunications in the home
- Establishing connections
- Bandwidth and performance

Module 7: Networks and protocols

- Network technologies
- LAN & WAN
- Internet and Intranet
- Types of networks

Module 8: Transmitting data

- Cellular phones
- Satellites

Fotocopie

- Home Automation system
- The database
- E-commerce
- Civil rights and civil duties

4. Metodologie e strategie adottate:

Lo studio linguistico è stato condotto utilizzando il metodo comunicativo-interattivo, il group work con esercitazioni pratiche in classe, individuali e per piccoli gruppi, le conversazioni e la discussione in classe. L'apprendimento dell'inglese tecnico è stato centrato sulla lettura e comprensione di testi specialistici, Dall'analisi dei brani sono scaturite poi la riflessione linguistica con l'approfondimento di qualche struttura non ancora assimilata da parte degli studenti nonché la rilevazione delle peculiarità del linguaggio tecnico sia a livello lessicale che grammaticale.

Si è curata in particolar modo l'abilità di sintesi sia scritta che orale. La creazione di presentazioni multimediali da parte degli studenti sono state di stimolo alla capacità di analisi e sintesi dei contenuti da presentare e di supporto nell'esposizione orale.

I mezzi a disposizione sono stati il libro di testo in adozione con CD audio e una selezione di fotocopie. Il tempo a disposizione per lo svolgimento di tale programma è stato di tre ore settimanali.

A tal proposito si precisa che, per ragioni organizzative, relativamente ai reali bisogni educativi e alle reali situazioni di apprendimento della classe, sono state apportate alcune modifiche ai contenuti proposti in fase di programmazione iniziale; tali modifiche si sono rese necessarie in virtù del reale tempo - scuola a disposizione rispetto al pianificato: la preparazione alla prova Invalsi, la partecipazione al viaggio di istruzione, le attività di orientamento in uscita, iniziative culturali, incontri e convegni hanno comportato una rettifica di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

5. Verifiche e criteri di valutazione:

Sono state effettuate verifiche formative e sistematiche durante tutto il percorso attraverso il dialogo con gli studenti, la conversazione, gli interventi e con prove scritte, allo scopo di accertare lo sviluppo di competenze e il grado di apprendimento in termini di abilità sviluppate: comprensione, produzione orale e scritta, riflessione sulla lingua.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, considerando anche le capacità reali di ciascun alunno, l'impegno, la costanza e l'interesse mostrato durante l'intero anno scolastico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione contenute nel PTOF.

Nel mese di Marzo gli studenti hanno espletato la prova Invalsi di lingua Inglese (una di Reading e una di Listening, ambedue di livello B1/B2 del CEFR); durante l'intero anno scolastico sono state effettuate due verifiche orali e due scritte per quadrimestre, mirate a valutare, come da rubriche valutative in adozione presso l'Istituto, il grado di apprendimento raggiunto e ad accertare la comprensione linguistica e la competenza comunicativa.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

Sono stati effettuati interventi didattici in itinere al fine di recuperare tempestivamente le situazioni più critiche. L'analisi degli errori nel corso dello svolgimento dell'attività di apprendimento/insegnamento ha costituito un momento importante per consentire un recupero individuale curricolare *in itinere* delle competenze e abilità necessarie per il raggiungimento del livello base da parte degli alunni più deboli.

Materia: Sistemi

Docenti: Bruno Renzoni / Antonio SETTEDUCATI (DTP)

Testo adottato: Sistemi e reti 3 - Hoepli

Classe: 5BI

2. Situazione della classe (livelli raggiunti):

Nel corso dei tre anni il rapporto alunni- docente è stato fondato sul rispetto reciproco; la classe ha mostrato nel complesso una discreta disponibilità al dialogo educativo e un' adeguata motivazione accettando proposte, consigli e richiami. Alcuni hanno mostrato di sapersi impegnare con lodevole interesse e costanza effettuando approfondimenti individuali e iniziative personali. Un cospicuo gruppo di studenti hanno conseguito abilità e competenze adeguate alle proprie potenzialità anche se qualcuno avrebbe potuto raggiungere risultati migliori con un impegno extrascolastico più serio e responsabile.

In conclusione, vi sono alunni che hanno raggiunto un livello eccellente per quanto riguarda la comprensione dei contenuti, la capacità di elaborare e personalizzare gli argomenti trattati, la capacità di analisi e di sintesi e un appropriato metodo di lavoro. Vi è un altro gruppo di alunni che hanno ottenuto risultati apprezzabili soprattutto grazie all'applicazione costante, ad una accettabile preparazione iniziale e ad un particolare interesse per la disciplina.

Altri si sono limitati alla semplice conoscenza degli argomenti, raggiungendo gli obiettivi minimi della disciplina.

Alcuni alunni però possiedono ancora conoscenze frammentarie che applicano con poca consapevolezza e con insicurezza e non riescono ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per una corretta esposizione.

La frequenza è stata per lo più regolare e assidua per tutti gli studenti, fatte alcune eccezioni.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

Competenze disciplinari:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- **Abilità:**
- Utilizzare le principali applicazioni di rete

- Saper individuare le funzioni dei client-server
- Utilizzare un simulatore di rete per progettare e simulare VLAN
- Scegliere i mezzi per realizzare VLAN
- Scegliere gli apparati che permettono l'Inter-VLAN routing
- Scegliere i mezzi e gli apparati che permettono di realizzare reti locali e/o geografiche (switch tagged e port_based, multiplayer)
- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Configurare, installare, utilizzare programmi di crittografia
- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati
- Utilizzare un simulatore di rete per progettare e simulare VPN; per filtrare il traffico di rete.
- Riconoscere le principali forme di crimini informatici.
- Analisi dei protocolli che consentono connettività in relazione alla sicurezza
- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione
- Progettare architetture di Sistemi web based
- Definire e progettare architetture Client/Server

3. *Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):*

● **UDA 1: VLAN – VIRTUAL Local Area Network**

- Realizzazione di una VLAN
- VLAN untagged
- VLAN tagged
- Trunk
- ROUTER on a stick

● **UDA 2: TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI**

- Principi di crittografia
- Sicurezza nelle reti
- Crittografia
- Criptoanalisi
- **Crittografia simmetrica**
 - Il cifrario DES (cenni sull'algoritmo)
 - Il cifrario 3DES (cenni sull'algoritmo)
 - Il cifrario AES (cenni sull'algoritmo)
- **Crittografia Asimmetrica**
 - RSA
 - Esempi di calcolo RSA
- **Crittografia ibrida**
- **Certificati e firma digitale**
 - Firma digitale

- MD5
- SHA
- I certificati

● UDA 3: LA SICUREZZA DELLE RETI

- Minacce alla sicurezza
- Breve storia degli attacchi informatici
- Availability Integrity Confidentiality
- PGP

■ LA SICUREZZA DELLE CONNESSIONI CON SSL/TLS

- Protocollo SSL/TLS
- HTTPS
- Funzionamento del TLS

■ LA DIFESA PERIMETRALE CON I FIREWALL

- I Firewall
 - Classificazione
 - Packet Filter Routing
 - Stateful inspection
 - Application Proxy
 - DMZ

● UDA 4: MODELLO CLIENT/SERVER E DISTRIBUITO PER I SERVIZI DI RETE

- Le applicazioni distribuite
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
- Modello multi-tier
- Elaborazione distribuita e architetture di sistemi web
- Le evoluzioni delle architetture informatiche
- Server farm
- Cloning
- Partitioning
- Autenticazione nei sistemi WINDOWS

□ LABORATORIO

- Utilizzo del software CISCO Packet Tracer per simulazione Reti, Configurazione Router CISCO, configurare servizi di livello Applicativo: DNS, SMTP, HTTP, DHCP;
- Simulazione di configurazione di protocolli di routing RIP / OSPF.

- Simulazione della rete Internet con collegamento in rete reale di diverse simulazioni LAN di Packet Tracer

4. Metodologie e strategie adottate:

Nell'insegnamento della disciplina ci si è posto come primo obiettivo quello di far acquisire allo studente le competenze professionali necessarie per affrontare tutte le problematiche derivanti dalla configurazione ed installazione di sistemi di rete con particolare riguardo alla sicurezza degli stessi. In presenza di un settore, come quello informatico, in rapida evoluzione, l'azione educativo-didattica ha cercato di privilegiare gli obiettivi formativi generali e quelli didattici specifici che meglio resistono all'usura del tempo, in quanto non strettamente legati a particolari fasi evolutive del settore, individuando, invece, elementi concettuali stabilizzati e consolidati.

Il lavoro svolto in classe è stato impostato in modo da stimolare l'abitudine al ragionamento ed alla riflessione, favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e quella di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, sviluppare l'attitudine mentale orientata alla risoluzione di problemi, rafforzare l'attitudine all'astrazione e alla formalizzazione e al ragionamento per modelli.

Nella trattazione teorica degli argomenti è stata privilegiata la **lezione frontale** durante la quale, comunque, è stato sollecitato l'intervento degli studenti e la loro partecipazione allo scopo di attivare una discussione che consentisse di verificare la comprensione degli argomenti trattati. Nel corso delle lezioni di è fatto frequentemente ricorso al **problem solving**: sono stati proposti casi di studio che sono stati esaminati insieme e commentati in classe al fine di consolidare le conoscenze e le competenze acquisite e di mostrare l'esistenza di procedimenti risolutivi alternativi, non tutti ottimali. Gran parte del tempo è stato impiegato per le **attività di laboratorio** con lavori di gruppo ed individuali.

5. Verifiche e criteri di valutazione:

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche formative, senza l'attribuzione di un voto, con lo scopo di accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati e monitorare l'acquisizione di adeguate abilità applicative e competenze progettuali e comunicative, e verifiche per quantificare la preparazione raggiunta. Le verifiche sono state realizzate mediante interrogazioni, domande dal posto, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto di:

- **prove orali**: conoscenza dei contenuti, autonomia nella rielaborazione degli argomenti e nella loro

applicazione, capacità di stabilire collegamenti tra le conoscenze acquisite e capacità di esprimere i concetti appresi con linguaggio essenziale, chiaro ed appropriato;

- **prove pratiche:** correttezza dell'applicazione sviluppata, capacità di analisi, corretto metodo di lavoro nella produzione di soluzioni e autonomia operativa nell'uso degli strumenti informatici.

Nelle valutazioni quadrimestrali e finale si è tenuto conto sia del profitto, sia della situazione iniziale, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle capacità individuali e dei progressi evidenziati.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

Per sostenere gli studenti in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero in itinere: pause didattiche durante le quali si sono ripresi e riconsiderati gli argomenti non sufficientemente compresi ed assimilati; esercitazioni collettive, lavori di gruppo per favorire l'apprendimento attraverso la cooperazione tra studenti.

Gli esiti possono considerarsi per lo più positivi poiché parte degli studenti ha recuperato le carenze più significative e ha colmato le lacune più gravi. Per alcuni l'intervento di recupero sarebbe stato più produttivo e risolutivo se fosse stato affiancato da uno studio individuale più assiduo.

Materia: Informatica

Docenti: Aurelio CUCINELLI Antonio SETTEDUCATI (DTP)

Testo adottato: A. Lorenzi , E. Cavalli - MySQL e database in rete - Atlas

Classe: 5Bi

3. Situazione della classe (livelli raggiunti):

La classe, nel complesso, ha partecipato al dialogo scolastico con un atteggiamento non per tutti positivo e propositivo verso le proposte didattiche dei docenti mostrando un interesse più che positivo per la disciplina, per alcuni e non per altri. Da evidenziare, però, che da parte di un congruo gruppo di alunni sono stati frequenti gli approfondimenti individuali e le iniziative personali, tanto da portarli a livelli ottimi. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha avuto un atteggiamento corretto e rispettoso è per questo si può asserire che è stato possibile lavorare in modo sereno e proficuo; nel complesso, un gruppo di studenti hanno seguito le lezioni con attenzione e disponibilità e la partecipazione è stata attiva e collaborativa, per altri, vi è stato qualche problema di concentrazione e, talvolta, con qualche intervento confusionario e non pertinente. L'impegno profuso può considerarsi adeguato per un gruppo di studenti e alcuni di loro si sono distinti per la costanza e la serietà dimostrate. Un cospicuo gruppo di studenti hanno conseguito abilità e competenze adeguate alle proprie potenzialità anche se qualcuno avrebbe potuto raggiungere risultati migliori con un impegno extrascolastico più serio e responsabile. La frequenza è stata regolare e assidua per tutti gli studenti, ad eccezione di qualche alunno.

Nonostante qualcuno abbia evidenziato ritmi di apprendimento un po' lenti, la classe si attesta su un livello medio di competenze raggiunte e ha conseguito, mediamente, una preparazione discreta nella quale, però, occorre evidenziare risultati eterogenei:

- Diversi studenti per capacità, metodo di lavoro e impegno, sono riusciti a conseguire competenze avanzate, conoscenze teoriche complete, approfondite e organiche, in qualche caso rielaborate in modo critico e personale, sono in grado di operare in modo sicuro e autonomo a livello applicativo e pratico, utilizzano in modo appropriato il linguaggio tecnico specifico;
- Alcuni studenti hanno acquisito competenze di livello intermedio poiché hanno mostrato interesse e impegno apprezzabili nelle diverse attività, evidenziano conoscenze teoriche complete e accurate anche se non sempre approfondite, operano in modo autonomo e generalmente corretto pur con qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche e degli strumenti a disposizione, utilizzano in modo adeguato il linguaggio tecnico specifico;
- Un gruppo di studenti hanno acquisito competenze di livello base poiché, nonostante interesse e impegno accettabili nelle diverse attività, evidenziano conoscenze teoriche essenziali, a volte superficiali, operano in modo sufficientemente corretto ma con qualche difficoltà nell'utilizzo autonomo delle tecniche e degli strumenti a disposizione, utilizzano il linguaggio tecnico specifico in

modo incerto.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

Competenze disciplinari:

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Abilità:

- Progettare, realizzare e interrogare basi di dati.
- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.
- Documentare un progetto di Base Dati con modelli ER e UML.

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

UDA 1 - La teoria dei Database

- Le basi di dati
- DBMS e sue caratteristiche
- MySQL
- I livelli di astrazione di una base di dati

UDA 2 - La progettazione e la creazione del database

- Il modello concettuale: il diagramma E-R
- Il modello logico
- Progettazione di una base di dati relazionale e normalizzazione
- Il linguaggio SQL per la creazione del database
- Applicazioni in ambiente MySQL

UDA 3 - L'interrogazione del database

- Algebra e calcolo relazionale
- Query in linguaggio algebrico
- Il linguaggio SQL per l'interrogazione del database
- Applicazioni in ambiente MySQL

- Amministrazione con phpMyAdmin
- Sviluppo di applicazioni in linguaggio Java per la gestione di un database

UDA 4 - Aspetti avanzati del linguaggio SQL (in fase di svolgimento)

- Stored functions e stored procedures
- Trigger
- Transazioni
- La gestione degli utenti

UDA 5 - Database in rete e programmazione lato server (attività interdisciplinare)

- L'architettura client/server e la sua applicazione nel web
- Il linguaggio per la programmazione lato server (PHP)

4. Metodologie e strategie adottate:

Nell'insegnamento dell'Informatica ci si è posto come obiettivo quello di far acquisire allo studente le competenze professionali necessarie per affrontare tutte le fasi della progettazione, produzione e manutenzione del software (analisi del problema, organizzazione dei dati, individuazione e formulazione di strategie, implementazione di procedure risolutive, valutazione dei risultati e gestione degli errori, documentazione del lavoro svolto) con particolare riferimento alla organizzazione e alla gestione delle basi di dati.

In presenza di un settore, come quello informatico, in rapida evoluzione, l'azione educativo-didattica ha cercato di privilegiare gli obiettivi formativi generali e quelli didattici specifici che meglio resistono all'usura del tempo, in quanto non strettamente legati a particolari fasi evolutive del settore, individuando, invece, elementi concettuali stabilizzati e consolidati.

Il lavoro svolto in classe è stato impostato in modo da stimolare l'abitudine al ragionamento ed alla riflessione, favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e quella di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, sviluppare l'attitudine mentale orientata alla risoluzione di problemi, rafforzare l'attitudine all'astrazione e alla formalizzazione e al ragionamento per modelli.

Nella trattazione teorica degli argomenti è stata privilegiata la **lezione frontale** durante la quale, comunque, è stato sollecitato l'intervento degli studenti e la loro partecipazione allo scopo di attivare una discussione che consentisse di verificare la comprensione degli argomenti trattati. Nel corso delle lezioni di è fatto frequentemente ricorso al **problem solving**: sono stati proposti numerosi esercizi che sono stati svolti insieme e commentati in classe al fine di consolidare le conoscenze e le competenze acquisite e di mostrare l'esistenza di procedimenti risolutivi alternativi, non tutti ottimali. Si cercato di curare ugualmente sia l'aspetto teorico che quello pratico e, per questo, è stato dato ampio spazio alle **attività di laboratorio**. Il docente tecnico-pratico si è occupato in modo particolare degli aspetti legati ai diversi linguaggi di programmazione e agli ambienti di sviluppo utilizzati per la realizzazione delle applicazioni richieste. Gli alunni hanno lavorato individualmente e in gruppo alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni.

5. Verifiche e criteri di valutazione:

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche formative, senza l'attribuzione di un voto, con lo scopo di accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati e monitorare l'acquisizione di adeguate abilità applicative e competenze progettuali e comunicative, e verifiche per quantificare la preparazione raggiunta. Le verifiche sono state realizzate mediante prove scritte, interrogazioni, domande dal posto, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto di:

- **prove scritte:** conoscenza dei contenuti richiesti, capacità di analizzare correttamente e autonomamente i problemi proposti individuando una soluzione adeguata, capacità di implementare la soluzione individuata usando le tecniche e gli strumenti più idonei; completezza e coerenza dello svolgimento;
- **prove orali:** conoscenza dei contenuti, autonomia nella rielaborazione degli argomenti e nella loro applicazione, capacità di stabilire collegamenti tra le conoscenze acquisite e capacità di esprimere i concetti appresi con linguaggio essenziale, chiaro ed appropriato;
- **prove pratiche:** correttezza dell'applicazione sviluppata, capacità di analisi, corretto metodo di lavoro nella produzione di programmi e autonomia operativa nell'uso degli strumenti informatici.

Nelle valutazioni quadrimestrali e finale si è tenuto conto sia del profitto, sia della situazione iniziale, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle capacità individuali e dei progressi evidenziati.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

Per sostenere gli studenti in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero in itinere: pause didattiche durante le quali si sono ripresi e riconsiderati gli argomenti non sufficientemente compresi ed assimilati; esercitazioni collettive, lavori di gruppo per favorire l'apprendimento attraverso la cooperazione tra studenti.

Gli esiti possono considerarsi positivi poiché tutti gli studenti hanno recuperato le carenze più significative e hanno colmato le lacune più gravi.

Materia: Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Docente: Valente-Setteducati

Testo adottato: TPSIT. Per l'articolazione INFORMATICA degli Istituti Tecnici settore Tecnologico. Nuova Edizione OPENSCHOOL-Ed. HOEPLI

Classe: V

4. Situazione della classe (livelli raggiunti):

La classe ha maturato un grado di conoscenze e competenze sugli argomenti della materia, in modo eterogeneo, secondo le caratteristiche e dell'impegno degli alunni.

Alcuni hanno lavorato con costanza e interesse per tutto l'anno scolastico, con impegno e applicazione e capacità di rielaborazione personale delle conoscenze. Hanno raggiunto un ottimo livello per quanto riguarda la comprensione degli argomenti, la capacità di analisi e di sintesi e un appropriato metodo di lavoro. Il gruppo più numeroso si attesta su livelli di profitto più che sufficienti avendo svolto con diligenza i compiti assegnati in associazione ad un livello di attenzione e approfondimento apprezzabili.

Pochi elementi hanno sviluppato una conoscenza superficiale degli argomenti con un profitto appena sufficiente ed una limitata autonomia operativa.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

Le competenze dimostrate dagli alunni, sia attraverso verifiche scritte che orali, in classe ed in laboratorio, per la parte più applicativa delle informazioni sviluppate durante l'intero anno scolastico, sono buone, specialmente se si considera un discreto gruppo di alunni che ha seguito ed ha dimostrato impegno durante tutto l'arco temporale indicato.

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

Argomenti: Architettura di rete e sistemi distribuiti, e loro evoluzione. Il modello client-server. Le applicazioni di rete. Android, dispositivi e reti mobili. Socket e protocolli. Servlet. PHP e MySQL.

Al libro di testo sono stati affiancate dispense del docente, visione di filmati ed uso della LIM.

L'utilizzo dell'INNOVATIVE CLASSROOM LAB per la preparazione e presentazione di un lavoro di gruppo (sono stati identificati 4 gruppi con lo sviluppo del progetto "App per android devices").

4. Metodologie e strategie adottate:

Alle classiche lezioni frontali e laboratoriali si è voluto affiancare metodi inclusivi di didattica. Da esperienze di cooperative learning e di flipped classroom, a visualizzazioni di filmati specifici su vari argomenti.

5. Verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche nel primo quadrimestre sono state sia orali che scritte, per permettere agli studenti di potersi esprimere nelle loro conoscenze e per le competenze raggiunte, attraverso più canali valutativi e prove pratiche per la correttezza dell'applicazione sviluppata, capacità di analisi, corretto metodo di lavoro nella produzione di programmi e autonomia operativa nell'uso degli ambienti di sviluppo.

Durante il secondo quadrimestre, in cui la conoscenza della classe da parte del docente che ha sviluppato la parte teorica del corso, era maggiore, si è proceduto a verifiche ed interrogazioni orali, ed a una prova valutativa del lavoro di gruppo effettuato in Innovative Lab Classroom.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

Il continuo utilizzo di metodologie diverse (lezioni frontali e laboratoriali, flipped classroom, utilizzo della LIM,...) ha portato ad utilizzare anche fonti esterne di informazione e di confronto, per permettere interventi ed elementi integrativi con il mondo didattico esterno e del lavoro per la materia specifica.

Materia: MATEMATICA

Docente: ELISABETTA VITTORIONE

Testo adottato: 7

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi: **“Matematica.verde – seconda edizione”**
vol. 4A, Zanichelli Editore

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi: **“Matematica.verde – seconda edizione”**
vol. 4B, Zanichelli Editore

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi: **“Matematica.verde – seconda edizione”**
vol. 5, Zanichelli Editore

Classe: VBi

5. Situazione della classe (livelli raggiunti):

Sin dalle prime lezioni quasi tutti gli alunni di questa classe hanno mostrato un comportamento generalmente disciplinato e corretto.

Durante la prima parte dell’anno scolastico sono stati ripresi e puntualizzati alcuni argomenti trattati nel corso dell’anno scolastico precedente, in particolare il calcolo differenziale, necessario per poter affrontare al meglio lo studio del calcolo integrale.

Già in questa fase è emerso che alcuni alunni incontravano problemi nell’affrontare lo studio della matematica, oltre che per le difficoltà intrinseche della disciplina anche, e soprattutto, per la presenza di lacune pregresse e per la mancanza di un adeguato metodo di studio e di impegno personale.

Ma la buona parte degli alunni ha lavorato con costanza e interesse per tutto l’anno scolastico, mostrando impegno nell’applicazione e capacità di rielaborazione personale delle conoscenze. Questi alunni sono riusciti a matematizzare i contenuti con consapevolezza e sono in grado di esporre le conoscenze con rigore formale.

In conclusione, vi sono alunni che hanno raggiunto un livello eccellente per quanto riguarda la comprensione dei contenuti, la capacità di elaborare e personalizzare gli argomenti trattati, la capacità di analisi e di sintesi e un appropriato metodo di lavoro. Vi è un altro gruppo di alunni che hanno ottenuto risultati apprezzabili soprattutto grazie all’applicazione costante, ad una accettabile preparazione iniziale e ad un particolare interesse per la disciplina.

Altri si sono limitati alla semplice conoscenza degli argomenti, raggiungendo gli obiettivi minimi della disciplina.

Alcuni alunni però possiedono ancora conoscenze frammentarie che applicano con poca consapevolezza e con insicurezza e non riescono ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per una corretta esposizione.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

Competenze disciplinari

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Abilità

Calcolo integrale:

- Acquisire il concetto di primitiva di una funzione
- Individuare le primitive di funzioni fondamentali

- Determinare le primitive di una funzione attraverso l'utilizzo di varie tecniche di integrazione
- Utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita
- Acquisire dimestichezza nel calcolo degli integrali
- Assimilare il concetto di integrale definito di una funzione
- Comprendere il teorema fondamentale del calcolo integrale e conoscerne le applicazioni
- Calcolare l'area di una superficie piana, il volume di un solido di rotazione e la lunghezza di un arco di curva
- Riconoscere e risolvere un integrale improprio

Analisi numerica:

- Risoluzione di integrali definiti con metodi che si prestano ad essere utilizzati sui calcolatori
- Riuscire a risolvere integrali di qualunque tipo

Funzioni di due variabili:

- Definire una funzione in due variabili
- Determinare graficamente il dominio di una funzione in due variabili
- Calcolare le derivate parziali e le derivate successive di una funzione in due variabili
- Applicare il teorema di Schwarz per le derivate parziali miste

Equazioni differenziali

- Determinare l'integrale generale di una equazione differenziale del primo e secondo ordine a coefficienti costanti
- Verificare la soluzione di una equazione differenziale
- Risolvere una equazione differenziale a variabili separate, separabili, lineare, omogenea e di Bernoulli
- Individuare un integrale particolare sotto determinate condizioni a contorno
- Risolvere semplici equazioni differenziali del secondo ordine.

Tutte le conoscenze e le abilità hanno contribuito al conseguimento delle competenze disciplinari.

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

CALCOLO INTEGRALE

- Integrale definito e sue proprietà.
- Funzione integrale. Primitiva di una funzione. Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Integrale indefinito.
- Integrazione immediata, per decomposizione, per sostituzione, per parti; integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrale improprio.
- Calcolo dell'area di una superficie piana.
- Calcolo del volume di un solido di rotazione.
- Calcolo della lunghezza di un arco di curva piana.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Piano numerico reale.
- Definizione di funzione reale di due variabili reali.

- Intorno di un punto. Intorno circolare. Punto interno/esterno/di frontiera. Insieme aperto/chiuso.
- Determinazione del dominio per via grafica.
- Calcolo di derivate parziali del primo e secondo ordine. Teorema di Schwarz.
- Definizione di punto di massimo/minimo relativo. Condizione necessaria perché si abbia un punto di massimo/minimo relativo. Punto stazionario/di sella.
- Determinazioni di punti di massimo/minimo relativo mediante l' hessiano.

CALCOLO NUMERICO

- Integrazione numerica: metodo dei rettangoli; metodo dei trapezi; metodo delle parabole. Calcolo dell' errore per ognuno dei metodi.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Generalità sulle equazioni differenziali.
- Integrale generale, integrale particolare e integrale singolare di una equazione differenziale.
- Equazioni differenziali del primo ordine. Problema di Cauchy.
- Equazioni a variabili separate/separabili.
- Equazioni differenziali del primo ordine di Bernoulli.
- Equazioni differenziali del primo ordine omogenee.
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine.
- Equazioni differenziali del secondo ordine. Problema di Cauchy.
- Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti omogenee.
- Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti non omogenee. Metodo della determinazione delle costanti arbitrarie: caso in cui il termine forzante è un polinomio di grado n .

4. Metodologie e strategie adottate:

Lezioni frontali, discussioni guidate, lezione partecipata ed esercitazioni hanno costituito i momenti fondamentali dell'intero percorso formativo. I concetti sono stati introdotti in modo induttivo e/o deduttivo e per poi essere formalizzati.

5. Verifiche e criteri di valutazione:

L'accertamento sistematico dell'effettiva assimilazione degli argomenti proposti è stato effettuato attraverso prove scritte tradizionali, colloqui orali e discussioni guidate finalizzate anche ad offrire spunti per eventuali approfondimenti e chiarimenti. La valutazione complessiva ha tenuto conto del grado di apprendimento dell'allievo, in termini di conoscenza, comprensione, interesse ed applicazione, nonché del miglioramento rispetto ai livelli di partenza secondo gli indicatori della tabella contenuta nel PTOF.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

Per colmare le lacune degli alunni in difficoltà sono stati effettuati ripassi ed esercitazioni continui ed approfondimenti. Inoltre è stato consigliato loro di frequentare lo sportello pomeridiano attivato dall'Istituto. Alla fine del primo quadrimestre gli alunni con una preparazione insufficiente sono stati indirizzati al corso di recupero ma non tutti si sono avvalsi o hanno frequentato con assiduità. Al termine del corso di recupero è stata sottoposta loro una verifica scritta. Solo alcuni hanno recuperato gli argomenti essenziali del primo quadrimestre. Sicuramente qualsiasi intervento di recupero sarebbe stato più produttivo e risolutivo se fosse stato affiancato da uno studio individuale più assiduo.

Materia: Gestione Progetto e Organizzazione d'impresa

Docenti: Prof.ssa Maria Nitti – Prof. Carlo Zeuli (DTP)

Testo adottato:

“Gestione progetto e organizzazione di impresa” di P. Ollari, G. Meini, F. Formichi - ZANICHELLI

Classe: V B Informatica

1. Situazione della classe (livelli raggiunti):

La classe è composta da 19 alunni.

La classe si è mostrata abbastanza propositiva nella partecipazione al dialogo educativo in quanto la disciplina ha fornito occasioni di apprendimento finalizzate ad applicare nella pratica i concetti e le tecniche spiegate a livello teorico.

Gli alunni hanno partecipato attivamente sia alle lezioni frontali che alla didattica in laboratorio, mostrando attenzione e instaurando un dialogo e un confronto costruttivo con i docenti e con il gruppo classe. Ciò ha contribuito ad una crescita culturale, per cui le competenze di cittadinanza sono da considerarsi acquisite.

Quanto a competenze e abilità più specifiche, le lezioni e le attività in laboratorio sono state orientate a sviluppare negli studenti l'abilità di strutturare, monitorare e documentare lo sviluppo di un progetto, con particolare attenzione ai progetti di aziende operanti nel settore informatico. La maggior parte degli studenti ha dimostrato autonomia, capacità di analisi di casi di studio complessi, capacità di progettazione, padroneggiando con competenza termini specialistici dell'ingegneria del software e dell'economia. In alcuni casi si può riscontrare una personale passione per la pianificazione dei progetti.

Dal punto di vista dell'impegno a casa, gran parte degli alunni ha mostrato apprezzabile consapevolezza del proprio dovere e senso di responsabilità, riportando soddisfacenti livelli di impegno e di studio giornalieri.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato di conoscere ed applicare le norme che regolano la vita scolastica.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

Competenze raggiunte:

- TI14: Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- TI15: Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- TI16: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- TI17: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- TI18: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- TI19: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- TI20: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Abilità sviluppate:

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore.
- Confrontare strutture organizzative di progetto.
- Tracciare il diagramma di Gantt di un progetto.
- Applicare i metodi per il controllo del progetto.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

- Saper riconoscere l'ambito del progetto e connotarlo con i requisiti opportuni.
- Produrre strumenti per comunicare l'andamento o i risultati di un progetto.
- Realizzare la documentazione gestionale di un progetto.
- Approfondimento degli argomenti mediante risorse presenti in rete.
- Attività di pianificazione tempi e costi di progetto mediante l'utilizzo di Microsoft Project.
- Individuare vantaggi e svantaggi dei vari tipi di organizzazioni aziendali.
- Analizzare un diagramma di pareggio.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto.
- Verificare e validare la rispondenza dei risultati di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative e standard di settore.

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

UdA 1 : Elementi di economia e organizzazione aziendale con focus sul settore ICT

- Domanda e offerta di mercato
- Azienda e profitto
- Calcolo del massimo profitto
- Calcolo del punto di bilancio

UdA 2 : Documentazione tecnica

- I manuali

UdA 3 : Pianificazione e sviluppo di un progetto e previsione di risorse, tempi, costi e ambito

- Ciclo di vita di un progetto
- Avvio di un progetto
- Pianificazione dell'ambito di un progetto
- Pianificazione dei tempi di un progetto
- Pianificazione delle risorse di un progetto
- Pianificazione dei costi di un progetto

UdA 4 : Gestione e monitoraggio di un progetto

- Monitoraggio e controllo di un progetto
- Gestione e controllo dell'ambito di progetto
- Gestione e controllo dei tempi di progetto
- Gestione e controllo dei costi di progetto

4. Metodologie e strategie adottate:

L'insegnamento della materia è stato articolato in unità di apprendimento, ciascuna costituita sia da obiettivi teorici da apprendere sia da abilità da acquisire. La parte teorica generalmente è stata svolta con lezioni frontali e discussioni anche con tecniche di brain storming, mentre le abilità ed il consolidamento delle conoscenze teoriche sono state esercitate prevalentemente in laboratorio. In laboratorio si sono utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti: MSProject, Foglio elettronico.

Per la parte teorica si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, con il supporto degli approfondimenti forniti in classe dall'insegnante; inoltre l'insegnante per alcuni argomenti, che meritavano particolari approfondimenti, ha fornito alla classe delle dispense ad integrazione del libro di testo, che sono state caricate nella sezione Didattica del registro elettronico.

Inoltre il prof. Zeuli ha svolto alcune lezioni CLIL in lingua Inglese riguardanti la gestione ed il controllo del progetto con l'utilizzo dei seguenti strumenti: MSProject, Foglio elettronico.

5. Verifiche e criteri di valutazione:

In linea con i criteri valutativi stabiliti dal PTOF, per la verifica in itinere del processo di apprendimento sono state utilizzate verifiche orali, scritte e pratiche, nonché l'osservazione del comportamento assunto durante l'attività didattica svolta sia in classe sia in laboratorio. Sono state utilizzate anche discussioni informali e guidate.

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- domande strutturate, semi-strutturate e aperte;
- interrogazioni orali;
- elaborati eseguiti al computer singolarmente e in gruppo;
- esposizione con modalità flipped-classroom di argomenti approfonditi con WebQuest.

La misurazione è stata effettuata secondo le griglie di valutazione stabilite in sede dipartimentale.

Nella valutazione finale hanno avuto peso anche il percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno profuso.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

E' stato effettuato un costante monitoraggio in itinere, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, proponendo attività di rinforzo e simulazioni in laboratorio, finalizzate ad aiutare gli studenti in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti. Non sono stati previsti corsi di recupero.

Materia: Scienze Motorie

Docente: MINOIA IVANA

Testo consigliato

Sport&co

FIORINI-CORETTI-BOCCHI

MARETTI

Classe: VB1

6. Situazione della classe (livelli raggiunti):

La classe è composta da 19 alunni di cui 2 ragazze.

La classe ha avuto un comportamento sempre corretto durante l'attività motoria sia nei confronti dei compagni che nei confronti dell'insegnante, dimostrando una partecipazione e un interesse molto alto.

Attraverso la pratica di giochi sportivi, gli alunni hanno acquisito un maggior spirito di gruppo ed una migliore conoscenza ed accettazione dei compagni e conseguente rispetto verso essi e verso le regole in generale.

Nel corso dell'anno, gli alunni hanno dimostrato un miglioramento nel senso di responsabilità e raggiunto un buon grado di maturità.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

Gli alunni nel corso degli anni hanno praticato e perfezionato gli sport di squadra più comuni in palestra (pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis t.), hanno acquisito consapevolezza dell'importanza del movimento nell'equilibrio psico-fisico, hanno acquisito la capacità di autogestire l'attività motoria in base alle proprie caratteristiche fisiche, hanno rafforzato la propria autostima e fiducia nelle proprie capacità anche attraverso il confronto con gli altri, il rispetto dei regole, il lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune.

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

1) Test fisici d'ingresso

2) potenziamento fisiologico: esercizi a corpo libero e con attrezzi finalizzati al potenziamento della forza, resistenza, coordinazione, equilibrio, mobilità ed elasticità muscolare

3) ginnastica posturale alla spalliera

4) giochi sportivi : partite e azioni di gioco nella pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis t., Badminton

- 5) conoscenza pratica e teorica dei vari ruoli nei giochi sportivi
- 6) rotazione dei ruoli nelle azioni di gioco degli sport più comuni
- 7) conoscenza della problematica del doping nello sport
- 8) conoscenza dei principali infortuni sportivi e il loro trattamento
- 10) nozioni sul fabbisogno calorico e durante l'attività sportiva,
- 11) conoscenza delle basi del primo soccorso e massaggio cardiaco

Sono stati affrontati argomenti tecnici sugli sport praticati, tematiche di alimentazione e benessere, infortuni sportivi, pronto soccorso e doping

4. Metodologie e strategie adottate:

Si sono svolte attività individuali e di gruppo, sempre motivanti e anche divertenti, progressione nei carichi di lavoro e delle difficoltà, assistenza diretta e indiretta, confronto e competizioni con altre classi, incitamento e gratificazioni.

5. Verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche sono state effettuate attraverso test motori, prove orali e osservazioni continue sulla partecipazione, rispetto delle regole e dei compagni, risultati raggiunti in base alle proprie capacità e livello di partenza.

6. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti

RELAZIONE FINALE a.s.2018/2019

Materia: IRC

Docente: Giglio Maria Gabriella

Testo adottato: L. Solinas " Tutti i colori della vita", Vol. unico, Ed. Blu, Sei.

Classe: V Bi

7. Situazione della classe (livelli raggiunti):

Gli alunni della classe V sez. Bi si avvalgono tutti dell'insegnamento della religione cattolica, tranne uno.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli alunni hanno manifestato un adeguato interesse per la disciplina ed un atteggiamento responsabile e collaborativo. Il comportamento è stato sempre corretto. In riferimento alla programmazione annuale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, che ha acquisito, sebbene in misura diversa, i contenuti essenziali delle unità sviluppate e le competenze e abilità critiche richieste. Il livello medio della classe è soddisfacente.

2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:

In relazione alla programmazione disciplinare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

-sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

-cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

-utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

ABILITA':

-ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici e religiosi che offrano uno spunto di riferimento per una loro valutazione.

- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

3. Contenuti sviluppati (argomenti, autori, esperienze, ecc.):

Unità di apprendimento 1 : Una società fondata sui valori cristiani

- *La solidarietà e il bene comune;*
- *Una politica per l'uomo;*
- *Un ambiente per l'uomo;*
- *Un'economia per l'uomo;*
- *Il razzismo;*
- *La pace.*

Unità di apprendimento 2 : Etica della vita

- *Una scienza per l'uomo: la Bioetica;*
- *Principi di Bioetica cristiana: la sacralità della vita;*
- *Aborto , Eutanasia e accanimento terapeutico;*
- *Manipolazioni genetiche;*
- *Clonazione e cellule staminali;*
- *Fecondazione medicalmente assistita.*

4. Metodologie e strategie adottate:

Nell'azione didattica il metodo adottato è sempre stato attivo, dialogico e comparativo, attento alle esigenze ed alle domande degli alunni. Partendo da spunti ed interrogativi di maggiore interesse si è successivamente passati ad esposizioni chiare del pensiero cattolico circa l'argomento in trattazione. In altri casi, viceversa, si è partiti da piste di riflessione elaborate con l'aiuto di documenti e testimonianze. Tra gli strumenti didattici si è optato, il più delle volte, per l'utilizzo del libro di testo, computer, fotocopie, schemi, sintesi e mappe concettuali, per raccogliere le idee e facilitare la comprensione dei nessi contenutistici e logici. Altre metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

- *I lavori individuali e il cooperative learning,*
- *L'impostazione e la realizzazione di piccoli progetti che implicino l'applicazione di quanto studiato,*
- *La lezione interattiva, basata sul dialogo e la discussione guidata, sull'alternanza spiegazione, esercitazione-applicazione, sulla revisione collettiva ed individuale delle consegne,*
- *Il problem solving,*
- *Il brain-storming,*
- *La ricerca,*
- *Le esercitazioni domestiche in misura adeguata per fissare e approfondire quanto recepito in classe.*

5. Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati sottoposti a prove soggettive e oggettive:

- colloqui/interrogazioni,
- prove semi strutturate e strutturate;
- produzione di sintesi e di schemi.

Va precisato che il giudizio complessivo sull'allievo è composto non solo dal livello di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità misurabili ed esprimibili con la valutazione decimale, ma anche dall'interazione di fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno verso i propri doveri e le consegne, il contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, la continuità nell'applicazione, la padronanza di un metodo di studi. Il criterio valutativo espresso nei registri personali e nelle pagelle scolastiche è stato il seguente:

NC non classificato INSU insufficiente SUFF sufficiente (6) DC discreto (7)

BUON buono (8) DIST distinto (9) OTTI ottimo (10).

CASTELLANA GROTTI, 15.05.2019

IL DOCENTE